

Questa  
è una pagina verde

Come il colore che da sei anni contraddistingue  
gli spot che Canale Cinque, Italia Uno e Retequattro  
dedicano a chi opera nel sociale



Passaggi televisivi gratuiti  
per le associazioni no-profit

Questo  
è il nostro impegno



**comunicazione sociale mediaset**

La solidarietà si tinge di verde

*Rivista di studi sulle transizioni*

# Ventunesimo Secolo

## **Direzione**

Gaetano Quagliariello  
Victor Zaslavsky

## **Comitato scientifico**

Elena Aga-Rossi, Roberto Balzani, Eugenio Capozzi  
Antonio Cariotti, Marina Cattaruzza, Roberto Chiarini  
Simona Colarizi, Piero Craveri, Giorgio Dominese  
Gianni Donno, Fabio Grassi Orsini, Lev Gudkov  
Juan Carlos Martinez Oliva, Mauro Moretti, Giovanni Orsina  
Roberto Pertici, Gianfranco Poggi, Antonio Varsori

## **Caporedattori**

Vera Capperucci, Pierpaolo Naccarella, Antonia Fronti

## **Redazione**

Michele Affinito, Emanuele Bernardi, Lucia Bonfreschi  
Maria Elena Cavallaro, Tommaso Dell'Era, Michele Donno  
Gabriele D'Ottavio, Carlo Gallo, Maria Teresa Giusti  
Andrea Guiso, Evelina Martelli, Alessandro Mastrorocco  
Lorenzo Mechi, Marco Messeri, Gerardo Nicolosi, Tommaso Piffer  
Luca Polese Remaggi, Andrea Spirt, Christine Vodovar

*Rubbettino*

#### **Direzione e redazione**

c/o Centro Transition Studies, Luiss Guido Carli  
via Oreste Tommasini 1, 00162 Roma  
tel.: 06 86506799; fax: 06 86506503; e-mail: transitionstudies@luiss.it

#### **Amministrazione**

Rubbettino Editore, viale Rosario Rubbettino 10, 88049 Soveria Mannelli  
tel.: 0968 6664208; fax 0968 662055; e-mail: editore@rubbettino.it

## Sommario

GAETANO QUAGLIARIELLO e VICTOR ZASLAVSKY Editoriale	5
<b>A 50 anni dai trattati di Roma</b>	
MARIA ELENA CAVALLARO Introduzione	9
MARIA ELENA CAVALLARO La nascita dell'Unione europea occidentale: una parentesi o un passo in avanti nel processo di costruzione europea?	17
ALESSANDRO MARUCCI Amintore Fanfani e la costruzione europea: dall'Ueo ai trattati di Roma (1954-1957)	45
SILVIO FAGIOLO L'Europa di Adenauer	83
LUCIA BONFRESCHI e CHRISTINE VODOVAR Il ritorno al potere di de Gaulle e i trattati di Roma	103
FRÉDÉRIC TURPIN Alle origini della politica europea di cooperazione allo sviluppo: la Francia e la politica d'associazione Europa-Africa (1957-1975)	135
ILARIA POGGIOLINI Storia e storiografia sulle origini di un non-rapporto: la Gran Bretagna e le Comunità 1950-1956	151

7001106073

*Documenti*

Introduzione di EVELINA MARTELLI

Giovanni Fornari ad Amintore Fanfani, Il Cairo, 15 gennaio 1959

Colloquio Fanfani-Nasser, Il Cairo, 7 gennaio 1959

167

**Recensioni**

GABRIELE D'OTTAVIO

Una lettura «sopranazionale» dell'integrazione europea:

alla prova della «sfida gollista»

185

*Documenti*

Introduzione di ELENA AGA-ROSSI e VICTOR ZASLAVSKY

Note di Togliatti su un incontro con Stalin a Mosca, 26 dicembre 1949

Decisione del Politburo, 21 giugno 1952, La richiesta di Nenni

di essere ricevuto da Stalin

193

Notizie sugli autori

203

La rivista si avvale del sistema del *blind referee*. Ogni articolo verrà inviato, in copia priva del nome dell'autore, a qualificati studiosi individuati dalla redazione. I giudizi espressi dai *referees* verranno comunicati all'autore che potrà decidere se modificare o meno il proprio contributo sulla base dei suggerimenti ricevuti. La redazione si avvale della facoltà di decidere sulla pubblicabilità del contributo.

## Editoriale

Questo numero di «Ventunesimo Secolo» vede la luce in occasione del cinquantennale dei trattati di Roma, portando con sé una vena di malcelata polemica nei confronti delle celebrazioni che hanno attraversato questo 2007. L'introduzione alla sezione monografica curata da Maria Elena Cavallo lascia, al proposito, pochi dubbi. Vi si esprime il timore che l'eccesso di retorica suscitata dall'anniversario possa contaminare la ricerca storica e che, di conseguenza, gli studi sull'Europa, anziché divenire affluenti importanti delle più complessive ricostruzioni del secondo dopoguerra, si trincerino in un ambito separato della storiografia, sostenuti da urgenze ideologico-politiche assai più che da effettive ragioni scientifiche. In Italia è già accaduto con la storia dei partiti. Sarebbe il caso di non ripetere l'esperimento.

Il rischio, non c'è dubbio, è reale e viene da lontano. Le celebrazioni del cinquantennale, infatti, non hanno fatto altro che rilanciare un'antica propensione ideologica, insita nelle radici stesse dell'europesismo postbellico. Per rendersene conto, basterebbe riprendere tra le mani il bellissimo volume autobiografico di Altiero Spinelli *Come ho fatto a divenire saggio*: l'avvincente racconto di come un ragazzo divenuto uomo, pur trattenuto dalle spire dei drammi novecenteschi, abbia trovato nel federalismo europeo un'uscita di sicurezza dal comunismo che, per lui, aveva rappresentato ben più di un'ideologia. L'analisi dei contenuti del *Manifesto di Ventotene*, d'altro canto, conferma questa tesi.

Questa radice dell'europesismo non è l'unica e neppure la più importante. Essa si sarebbe aggiunta ad altre ben più robuste, presenti a quanti –